

Programma Iscol@

Obiettivi

Ridurre la dispersione scolastica
Migliorare gli ambienti scolastici

Destinatari dell'intervento

Studenti delle scuole della Sardegna

Soggetti attuatori

Comuni della Sardegna singoli o associati, Province

Descrizione dell'intervento

Il Programma Iscol@ è un intervento strutturato di riqualificazione delle scuole sarde, che prevede sia interventi di costruzione di nuovi edifici, riqualificazione e ampliamento che interventi di messa in sicurezza.

L'Asse I "Scuole per il nuovo millennio" del Programma Iscol@ prevede l'avvio di un percorso di riqualificazione degli edifici esistenti e di realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che siano aperte, flessibili ed adattabili ad una nuova organizzazione della didattica che metta al centro lo studente. Il progetto mira alla realizzazione di architetture incentrate su un ambiente scolastico flessibile, in grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni, in cui sia possibile un'efficace integrazione tra innovazione metodologica disciplinare e la sperimentazione laboratoriale, in cui le ICT siano "compagne di scuola" di tutti. Le scuole devono diventare un punto di riferimento non solo per le attività di apprendimento, ma anche per le attività formative, ricreative, sportive e culturali da svilupparsi in una struttura che sia aperta l'intera giornata. L'obiettivo è una scuola che faccia sistema, faccia rete e che favorisca processi di integrazione tra i diversi soggetti della comunità locale, che faccia della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale e sociale il suo punto di forza. Tale tipologia di interventi sarà progettata in stretta coerenza con le "Linee guida ministeriali sull'edilizia scolastica" opportunamente integrate con specifiche esigenze tecniche e territoriali della Regione Sardegna.

In particolare, attraverso l'Asse I di Iscol@ saranno riqualificati, ristrutturati o costruiti nuovi edifici per almeno il 20% degli alunni sardi. La governance è basata su procedure di tipo negoziale, fortemente incentrate sul protagonismo degli Enti Locali, supportati da un forte accompagnamento regionale e da un costante monitoraggio del rispetto dei tempi e della qualità progettuale. Attraverso questo modello di governance sarà garantita sia l'autonomia dei territori sia la coerenza e il coordinamento tra l'agire dei diversi stakeholders.

Al fine di incentivare l'aggregazione delle scuole, viene data priorità a quei progetti che prevedono l'accorpamento di edifici scolastici e la soppressione di punti di erogazione del servizio sottodimensionati o a rischio di sottodimensionamento, al fine di creare "poli territoriali scolastici" in modo da assicurare stabilità nel tempo alle istituzioni scolastiche e ai punti di erogazione del servizio per garantire un'offerta di eccellenza sia in termini di ambienti scolastici che in termini di offerta didattica qualificata e improntata all'innovazione, potenziando i servizi scolastici e il tempo pieno.

In via sperimentale verranno realizzati progetti pilota in contesti a maggior disagio geografico e demografico. Le soluzioni progettuali proposte, a forte connotazione identitaria, debbono in via preliminare riguardare l'accorpamento in un unico edifi-

cio di scuole primarie e secondarie di I grado attualmente collocate in più comuni. I progetti dovranno rispondere alle più avanzate esigenze della didattica di qualità, ad un ampio utilizzo delle nuove tecnologie, ad un elevato design architettonico, a caratteri innovativi degli spazi della formazione, ad elevata sostenibilità ambientale dei materiali e a velocità di esecuzione.

L'Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici" del Programma Iscol@ è finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri effettuando interventi di messa in sicurezza, manutenzione e rinnovamento di arredi ed attrezzature sugli edifici scolastici che ne necessitano. Nella ripartizione delle risorse sono tenute in considerazione la dimensione delle scuole e la loro popolazione scolastica; a tal fine è stata utilizzata la metodologia dei costi standard per definire l'importo massimo ammissibile degli interventi di manutenzione proposti dagli Enti Locali. Per mitigare gli eventuali effetti distortivi che potrebbero essere generati da scuole con pochi studenti, considerando anche che gli interventi infrastrutturali in alcuni casi prescindono da una stretta relazione con il numero di alunni, è stato preso come parametro di riferimento le classi effettivamente occupate.

Modalità di attuazione

Asse I "Scuole del nuovo millennio". La selezione degli interventi inerenti l'Asse I seguirà una procedura negoziale supportata da valutazioni tecniche, di qualità progettuale, efficacia, efficienza e coerenza con il progetto didattico. La procedura negoziale permetterà il reale protagonismo degli Enti locali, ma soprattutto garantirà che le risorse destinate a finanziare gli interventi per l'edilizia scolastica siano effettivamente utilizzate nei territori e dai soggetti che ne hanno reale necessità, riducendo drasticamente il problema della distorsione nella allocazione delle risorse. Sulla base delle risultanze della negoziazione, gli attori locali definiranno il progetto preliminare attraverso un concorso di progettazione che permetterà la selezione delle migliori proposte.

La realizzazione dei progetti dovrà essere caratterizzata da un forte accompagnamento regionale e da un costante monitoraggio del rispetto dei tempi e della qualità progettuale. Sarà favorita, inoltre, la pratica del cosiddetto "monitoraggio civico", cioè la possibilità da parte dei cittadini interessati di accedere a tutte le informazioni, al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la sua corretta esecuzione.

Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici. Al fine di evitare ogni aggravamento dei procedimenti amministrativi per la Regione Sardegna e per gli Enti beneficiari, è stata adottata una procedura di assegnazione delle risorse finanziarie che assicuri la tempestività nell'attuazione del piano di interventi.

A tal fine si procede all'erogazione anticipata del 100% delle somme attribuite agli Enti Locali, condizionata alla sottoscrizione, da parte dell'Ente beneficiario, di un Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Finanziamento 2015

€ 129.000.000

Target 2015

Finanziamento di 160 concorsi di progettazione

Finanziamento di 530 interventi di riqualificazione e messa in sicurezza